ITALIAN TRADE AGENCY

Nota di Mercato

Settore Tech 2025 / 2026

Regno Unito

ICE - Londra

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Prince Frederick House, 35-39 Maddox St, London W1S 2PP
T +44 20 7292 3910
E-mail: londra@ice.it
www.ice.it

ITALIAN TRADE AGENCY

Introduzione e contesto

Il Regno Unito è oggi uno dei poli tecnologici più dinamici al mondo, riconosciuto tra i paesi leader nell'adozione dell'innovazione e nello sviluppo tecnologico. Il ritmo del cambiamento tecnologico è straordinariamente rapido (il più veloce mai registrato) e sta trasformando profondamente l'economia e la società britannica, creando nuovi settori e modelli di business. Il Paese vanta una lunga tradizione di eccellenza scientifica, testimoniata da scoperte pionieristiche e, più recentemente, dal Premio Nobel assegnato a Demis Hassabis per i suoi contributi alla determinazione delle strutture proteiche. Questo è solo uno dei segnali di una base scientifica di livello mondiale. L'ecosistema tecnologico del Regno Unito ha oggi un valore stimato di 1 bilione di sterline, il più grande in Europa, e si colloca al terzo posto a livello globale per investimenti in venture capital. Il Paese ospita aziende tecnologiche di rilievo internazionale come Arm, Wayve, Google DeepMind e Oxford Nanopore Technologies.

Le elezioni generali del luglio 2024 hanno segnato un importante cambio di governo, con l'ascesa del Partito Laburista guidato da Keir Starmer, che è succeduto a Rishi Sunak dopo 14 anni di governo conservatore. Durante il governo Sunak, l'innovazione ha occupato un ruolo centrale nella strategia di crescita. In continuità con questa visione, il nuovo esecutivo si propone di sostenere lo sviluppo, l'adozione e la diffusione delle tecnologie emergenti, con l'obiettivo di consolidare il Regno Unito come destinazione privilegiata per gli investimenti tecnologici, sia nazionali che internazionali.

Il governo laburista ha dichiarato l'intenzione di posizionare il Regno Unito tra i leader mondiali nello sviluppo delle tecnologie del futuro. Entro il 2035, l'obiettivo è di rendere il Paese uno dei primi tre hub globali in cui avviare e far crescere

imprese tecnologiche, favorendo la nascita del primo unicorno tecnologico britannico con una valutazione di 1 bilione di dollari. Per raggiungere questa ambiziosa visione, il governo adotterà un approccio interministeriale integrato ("whole-of-government approach"[1]), volto a riformare l'ambiente imprenditoriale per le imprese digitali e tecnologiche. Saranno mobilitate tutte le leve politiche disponibili, in coerenza con il *Science and Technology Framework*.

Il sostegno alla ricerca e sviluppo (R&D) sarà una priorità strategica, con investimenti pubblici record pari a 22,6 miliardi di sterline entro il 2029/30. In linea con la *Industrial Strategy*, l'obiettivo è attrarre più investimenti privati in R&D di qualsiasi altro Paese al mondo – ad eccezione di Cina e Stati Uniti – entro il 2035. A tal fine, saranno potenziati i meccanismi di accesso ai finanziamenti, attraverso strumenti come il *National Security Strategic Investment Fund*, la *British Business Bank* e il *National Wealth Fund*. Parallelamente, saranno promosse iniziative per lo sviluppo delle competenze interne e per continuare ad attrarre talenti internazionali.

Le imprese britanniche godono di un vantaggio competitivo nel settore digitale e tecnologico, grazie a un ecosistema imprenditoriale competitivo e a solide competenze scientifiche e innovative, essenziali per la transizione delle tecnologie dai laboratori al mercato.

Il settore universitario del Regno Unito rappresenta un pilastro chiave dell'ecosistema dell'innovazione: quattro delle dieci migliori università al mondo si trovano nel Paese. Inoltre, le università britanniche contribuiscono al 13,4% delle pubblicazioni scientifiche più citate a livello globale e svolgono un ruolo sempre più attivo nello sviluppo delle competenze e nella commercializzazione della

[1] "Whole-of-government approach" si riferisce a una strategia coordinata che coinvolge tutti i dipartimenti e livelli del governo per affrontare questioni complesse in modo integrato.

tecnologia. Negli ultimi dieci anni, gli investimenti negli spinout universitari sono aumentati di cinque volte. Il Regno Unito è attualmente classificato come la quinta economia più innovativa al mondo, grazie a un sistema avanzato di tutela della proprietà intellettuale e a solide collaborazioni tra governo, industria e mondo accademico.

Il flusso di venture capital rimane robusto, con un numero crescente di società di investimento britanniche (tra cui SFC Capital, Mercia Asset Management e Parkwalk Advisors) e fondi specializzati in deep tech (IQ Capital, Seraphim, Amadeus Capital Partners), che offrono supporto tecnico e finanziario alle imprese innovative.

Tuttavia, nonostante la regolarità delle quotazioni pubbliche (public listing) nel settore, molte aziende tecnologiche britanniche scelgono di quotarsi all'estero, in particolare negli Stati Uniti. I mercati azionari britannici rimangono dominati da settori tradizionali, con la tecnologia e le telecomunicazioni che rappresentano ancora solo circa il 5% del FTSE All-Share Index.

Quadro Normativo

Nel 2023 è stato istituito un ministero ad hoc per scienza, innovazione e tecnologia, il **Department for Science, Innovation and Technology (DSIT)**. Questo dipartimento ha messo insieme sotto un'unica autorità le principali tecnologie del futuro: quantistica, intelligenza artificiale, bio-ingegneria, semiconduttori e telecomunicazioni avanzate assieme alle scienze naturali e alle

tecnologie sostenibili. L'obiettivo è promuovere la crescita, stimolare la creazione di posti di lavoro qualificati e favorire nuove scoperte scientifiche e tecnologiche.

Nel mese di ottobre 2024, il governo ha poi istituito il **Regulatory Innovation Office (RIO)**, un ufficio del DSIT che ha lo scopo di snellire la burocrazia e accelerare l'ingresso sul mercato delle nuove tecnologie. Il RIO ha il compito di fungere da ponte tra governo, organismi regolatori e imprese, per identificare e rimuovere gli ostacoli regolatori e migliorare la cooperazione tra enti diversi.

Strategie future

Il 23 Giugno 2025, il governo del Regno Unito ha rilasciato il ''**Digital and Technologies Sector Plan**'': il piano per uno degli otto (gli altri 7 sono: Advanced Manufacturing, Clean Energy Industries, Creative Industries, Defence, Digital and Technologies, Financial Services, Life Sciences, Professional and Business Services) **"settori di frontiera"** individuati nella Strategia Industriale *(Industrial Strategy*). Il Piano fornisce le linee guida sulle misure che il Governo intende adottare nei prossimi anni con l'obiettivo di consolidare la posizione del Regno Unito come nazione leader nella tecnologia attraverso partnership con industria e mondo accademico e per sostenere le imprese digitali e tecnologiche, definendo piani d'azione per sei "tecnologie di frontiera":

1. **Tecnologie di connettività avanzata (ACT)**: sfruttando la base di ricerca leader a livello mondiale per promuovere la commercializzazione nazionale

e la diffusione internazionale delle ACT, concentrandosi su difesa, trasporti e future reti di telecomunicazioni, inclusi i satelliti.

2. **Intelligenza artificiale (AI)**: attuando il AI Opportunities Action Plan per sviluppare capacità domestiche, creare nuove AI Growth Zones, migliorare la disponibilità di dati di alta qualità, potenziare le capacità dei regolatori, promuovere regolamenti pro-innovazione e ampliare significativamente la capacità di calcolo. Ciò sosterrà anche lo sviluppo di un'offerta nazionale sovrana di IA per le aziende all'avanguardia.
3. **Cybersecurity**: stimolare gli investimenti nel settore della sicurezza informatica e supportare l'innovazione per affrontare le sfide che limitano l'adozione diffusa della tecnologia. Si sfrutteranno le opportunità offerte dall'AI e dalla crittografia post-quantistica, creando canali di approvvigionamento strategici per le capacità di intelligence e difesa, incluso il National Cyber Security Centre e il National Cyber Force.
4. **Ingegneria biologica**: potenziare l'ecosistema dell'innovazione per favorire la crescita, implementare programmi R&D ambiziosi, rimuovere le barriere regolatorie e favorire percorsi di commercializzazione di nuovi prodotti.
5. **Tecnologie quantistiche**: aggiornare il programma quantistico a lungo termine per accelerare sviluppo e implementazione tecnologica creando una pipeline di primi adottanti in difesa e sanità.
6. **Semiconduttori**: sviluppare un approccio strategico integrato alla R&D potenziando la sicurezza nazionale e la resilienza della supply chain dei semiconduttori e collaborando a livello internazionale come partner affidabile nel settore globale.

Per consolidare la posizione di leader globale il governo laburista ha individuato sei pilastri di azione interdipendenti:

ITALIAN TRADE AGENCY

1. Aumentare gli investimenti in R&D

La Spending Review ha confermato un incremento significativo del budget per la R&D, che raggiungerà un livello record di 22,6 miliardi di sterline all'anno entro il 2029/30. L'obiettivo è stimolare maggiori investimenti privati, sfruttando la spinta degli investimenti pubblici.

Nel 2023, le imprese private hanno investito 50 miliardi di sterline in R&D, un dato positivo, seppur inferiore di un terzo rispetto al 2018. Per sostenere e incentivare ulteriormente il settore, il governo ha introdotto diverse misure, tra cui:

- Budget decennali per istituzioni chiave (es. National Quantum Computing Centre)
- Investimenti mirati in R&D tramite *UK Research & Innovation (UKRI)*, la rete *Catapult* e la nuova *Advanced Research and Invention Agency (ARIA)*
- Agevolazioni fiscali che dovrebbero generare circa 56 miliardi di sterline di spesa privata in R&D entro il 2029/30
- Investimenti in infrastrutture per il scale-up, al fine di supportare le imprese nello sviluppo di R&D critica e nella commercializzazione dei prodotti
- Modifiche alle regole di Innovate UK per consentire l'utilizzo di finanziamenti e prestiti R&D anche per l'acquisto di attrezzature specialistiche

Inoltre, è prevista una riforma dei meccanismi di finanziamento di *UKRI (UK research and innovation)*, con l'obiettivo di semplificare l'accesso per le imprese, riducendo tempi e complessità nella fase di richiesta. Innovate UK aumenterà anche la quota di investimenti realizzati in partenariato con il

settore privato.

2. Incrementare l'accesso ai finanziamenti

Nonostante la solidità dei mercati finanziari del Regno Unito, le imprese tecnologiche, in particolare quelle deep tech, faticano ad accedere ai capitali necessari per crescere su larga scala. Le principali criticità riguardano la limitata presenza di investitori istituzionali domestici e la carenza di esperienza nel settore. Per superare queste barriere, il Governo sta rafforzando strumenti come la British Business Bank e il *National Wealth Fund*, con priorità su tecnologie digitali e dual-use, aumentando la capacità di investimento fino a 25,6 miliardi di sterline e mobilitando capitali privati. Attraverso il *National Security Strategic Investment Fund* (*NSSIF*), si continua a sostenere start-up strategiche e progetti di R&D a rilevanza nazionale. Inoltre, vengono introdotte riforme per facilitare l'accesso al capitale, potenziare il ruolo degli investitori istituzionali, promuovere competenze nel venture capital tecnologico e sostenere l'internazionalizzazione delle PMI tramite *UK Export Finance*. A supporto del sistema, verrà creato un gruppo di lavoro per rimuovere ostacoli normativi al credito per le imprese basate su proprietà intellettuale.

3. Creare una forza lavoro qualificata

Il Governo punta a rafforzare la presenza di talenti altamente qualificati nel Regno Unito, sia attraverso programmi di formazione mirati, come il nuovo TechFirst programme (lanciato dal Primo Ministro il 9 giugno durante la *London Tech Week*), sia favorendo l'ingresso di professionisti e imprenditori digitali e tecnologici da tutto il mondo. Sono in corso revisioni dei principali

visti (High Potential Individual, Global Talent e Innovator Founder) per renderli più accessibili. Inoltre, verranno lanciati una *Global Talent Taskforce*, focalizzata sui settori strategici, e un *Global Talent Fund* per attrarre ricercatori di livello internazionale con i loro team.

4. Potenziare le infrastrutture tecnologiche

Il Governo investirà 1 miliardo di sterline nell'intelligenza artificiale e nelle infrastrutture digitali, con l'obiettivo di aumentare di almeno 20 volte la capacità di calcolo per l'IA. Il programma *AI Growth Zone* guiderà la creazione di nuove infrastrutture dedicate, a partire dal sito di Culham nell'Oxfordshire. Parallelamente, la strategia decennale per le infrastrutture in Inghilterra prevede investimenti su larga scala in reti fisse e wireless, espansione della banda larga gigabit e diffusione delle tecnologie 5G.

Per rispondere al sottodimensionamento delle infrastrutture fisiche, il Governo collaborerà con il *National Energy System Operator* e *Ofgem* per velocizzare le connessioni alla rete. Entro il 2025 sarà lanciato il *Connections Accelerator Service*, sostenuto da 30 miliardi di sterline, per facilitare l'accesso alla rete per progetti ad alto impatto economico, in coordinamento con autorità locali e attori del settore. Il *Planning and Infrastructure Bill* accompagnerà queste misure, rafforzando la competitività infrastrutturale del Regno Unito grazie anche al contributo delle energie rinnovabili.

5. Promuovere regolamentazioni pro-innovazione

Il Governo si impegna a ridurre del 25% i costi amministrativi legati alla regolamentazione entro la fine della legislatura, per favorire l'adozione

dell'intelligenza artificiale. A questo scopo e' stato istituito il *ROI* (*Regulatory Innovation Office*) ad ottobre 2024, con il compito di individuare e rimuovere gli ostacoli normativi che rallentano l'innovazione.
Sono in corso riforme mirate, tra cui quella del settore nucleare, per favorire lo sviluppo di tecnologie come i reattori modulari avanzati, potenzialmente integrabili con data centers ad alta intensità energetica. Parallelamente, si lavora a quadri normativi sui dati per garantire accesso etico e sicuro alle informazioni da parte delle imprese tecnologiche.

Tra le iniziative di punta, il consorzio OpenBind, sostenuto da un investimento di 8 milioni di sterline, creerà il più ampio set di dati mai realizzato sulle interazioni tra farmaci e proteine, rafforzando il ruolo del Regno Unito nella scoperta di farmaci guidata dall'IA.

Il Regulatory Horizons Council svilupperà un nuovo approccio per regolatori più orientato all'innovazione, in linea con l'AI Opportunities Action Plan. Inoltre, a partire dal 2026, verranno investiti fino a 12 milioni di sterline per potenziare l'infrastruttura di condivisione dei dati, ispirandosi a modelli internazionali come il Common European Data Spaces, promuovendo pratiche più efficaci e coordinate su governance, sicurezza, interoperabilità e fiducia.

6. <u>Rafforzare le partnership internazionali</u>

Il Regno Unito ha posto le imprese digitali e tecnologiche al centro della sua strategia commerciale internazionale, attraverso accordi come quelli con Giappone, Australia, Singapore, India e Corea del Sud. L'associazione a

Horizon Europe consente a imprese e ricercatori britannici di partecipare al più grande programma mondiale di ricerca e innovazione.

Parallelamente, il Governo sta rafforzando la rete diplomatica con un focus sulle tecnologie strategiche, in particolare quelle a duplice uso, per rispondere alle crescenti sfide legate alla sicurezza e alla competizione globale. In quest'ottica, il memorandum AUKUS del 2024 con Stati Uniti e Australia promuove una nuova collaborazione per la resilienza delle catene di approvvigionamento.

Le azioni includono inoltre la partnership tecnologica transatlantica con gli Stati Uniti, investimenti nelle filiere strategiche a partire dal bilancio 2025, e un impegno del Ministero della Difesa a destinare almeno il 10% del proprio budget per l'equipaggiamento a tecnologie innovative. Inoltre, con la nuova **Trade Strategy**, il Regno Unito supporterà regolatori, esperti e team commerciali nell'aprire nuovi mercati per i settori digitali e tecnologici.

Infine, tutte le tecnologie di frontiera possiedono applicazioni a duplice uso, permettendo al settore della difesa del Regno Unito di stimolare la crescita economica e rafforzare la sicurezza nazionale e quella dei nostri alleati.

Focus start-ups e PMI

Il governo a settembre 2024 ha esteso due importanti programmi di investimento: **Enterprise Investment Scheme (EIS)** e il **Venture Capital Trust (VCT)** per favorire la crescita economica e di investimenti specialmente trainata dalle startups

e dai venture capital, che sarebbero scadute nel 2025, di altri dieci anni, quindi fino ad aprile 2035. Le proroghe sosterranno le start-up e gli imprenditori per aiutarli a crescere e ricostruire la Gran Bretagna. Il cambiamento si baserà su oltre 41 miliardi di sterline di investimenti generati in 30 anni.

Questi programmi sono stati concepiti per incoraggiare gli investimenti in aziende nuove o giovani attraverso incentivi fiscali, promuovendo l'innovazione, creando posti di lavoro e stimolando la crescita economica.

Entrambi i programmi offrono agli investitori incentivi fino al 30% di sgravio fiscale anticipato sull'imposta sul reddito e un'esenzione dall'imposta sulle plusvalenze realizzate dopo la vendita delle azioni. Solo nel periodo 2022-2023 sono stati raccolti £2.9 miliardi tra i due schemi e 1.280 aziende che hanno utilizzato lo schema EIS per la prima volta. Dal 1994 sono stati raccolti fondi pari a oltre £41 miliardi grazie ai due schemi dal loro lancio, nel 1994-1995. Lo schema *Seed Enterprise Investment Scheme (SEIS)* invece rimane invariato e continua a favorire la crescita economica tramite fornire investimenti a piccole imprese e start ups in fase iniziale.

Dal 2023 il visto Innovator Founder ha sostituito il visto Innovator route e Start up introdotto precedentemente nel 2019, ed è ora la categoria di visto principale per gli imprenditori stranieri che desiderano avviare un'attività in Gran Bretagna.

Partenariati Internazionali

Il Regno Unito ha posto le imprese digitali e tecnologiche al centro del proprio approccio ai partenariati e al commercio internazionale. Grande enfasi e' stata

posta nel rafforzamento delle alleanze accademiche e a supportare lo scambio di conoscenze e talenti con i Paesi partner.

Tra questi riportiamo:

- Gli **accordi di libero scambio con Giappone e Australia.**

Accordi mirati con:

- **Singapore: UK-Singapore Strategic Partnership,**
- **India: UK-India Technology Security Initiative**
- **Repubblica della Corea: UK-Republic of Korea Digital Partnership**

Sempre maggiore è anche il focus sull'intersezione sempre più critica tra tecnologie a duplice uso e sicurezza e resilienza nazionale, con la crescente competizione internazionale per la supremazia tecnologica. A questo proposito, nel settembre 2024, il Regno Unito ha firmato un memorandum d'intesa con **Australia e Stati Uniti** per stabilire una collaborazione trilaterale **AUKUS** per affrontare i rischi nelle catene di approvvigionamento.

Di estrema rilevanza internazionale e' l'accordo, definito ''rivoluzionario'' con gli **Stati Uniti**. **Trump** e il Primo Ministro Keir **Starmer** hanno sottoscritto il **Technology Prosperity Deal**, firmato durante la visita di Donald Trump nel Regno Unito il 18 settembre 2025, per investimenti statunitensi del valore di 31 miliardi di sterline in AI, cloud, datacenter e quantistica.
Il 18 settembre 2025, durante la visita di Donald Trump nel Regno Unito, è stato siglato il "**Tech Prosperity Deal**" tra il Primo Ministro Keir Starmer e l'ex Presidente Trump. Questo accordo transatlantico mira a rafforzare la collaborazione tra Regno Unito e Stati Uniti nell'ambito delle tecnologie di frontiera, accelerando lo sviluppo e l'adozione globale dell'intelligenza artificiale (IA), della tecnologia quantistica e dell'energia nucleare.

ITALIAN TRADE AGENCY

Si tratta di un accordo economico strategico USA-UK per rafforzare la cooperazione su intelligenza artificiale, energia nucleare e tecnologia quantistica. L'obiettivo è far progredire scoperte scientifiche, abbassare i costi dell'energia, accelerare lo sviluppo sanitario, creare posti di lavoro ad alta specializzazione e consolidare il Regno Unito come protagonista globale nella tecnologia.

I settori in questione sono:

- Intelligenza artificiale & Infrastrutture tecnologiche

  Lo stanziamento complessivo e' ripartito tra le seguenti maggiori aziende USA:

  - **Microsoft: £22 miliardi** - il più grande impegno finanziario mai assunto in GB - in per infrastrutture AI e cloud, incluso un supercomputer in partnership con Nscale, sito a Loughton, con più di 23.000 GPU.
  - **Nvidia**: fornitura di **120.000 GPU** nel Regno Unito, il più grande dispiegamento europeo finora. Attraverso la collaborazione con Nscale e OpenAI, una parte significativa sarà destinata al progetto *Stargate UK*
  - **Google**: investimento biennale di £5 miliardi per un nuovo data center a Waltham Cross, Hertfordshire, e per il continuo supporto alla ricerca dell'AI nella scienza e nella sanità tramite DeepMind
  - **CoreWeave**: £1,5 miliardi per costruire uno dei più grandi ed efficienti centri dati di IA in Europa (in partnership con DataVita in Scozia) alimentato da energia rinnovabile
  - Altre imprese coinvolte: Salesforce, Scale AI, BlackRock, Oracle, Amazon Web Services, AI Pathfinder, che investiranno somme da decine di milioni a diversi miliardi ciascuna, con impatti su crescita, occupazione e sviluppo locale.

Zone dedicate & territori coinvolti

- Istituzione di ***AI Growth Zones***, aree designate a dotarsi di infrastrutture, potenza, connettività e iter di approvazione più rapido per sostenere data centers e progetti AI.
- Una di queste zone sarà nel Nord-Est dell'Inghilterra (North East), Cobalt Park, con potenziale per migliaia di posti di lavoro e investimenti privati in infrastrutture avanzate, come il progetto **Stargate UK**[2] che coinvolge OpenAI, Nscale e NVIDIA.

- Tecnologie quantistiche

Il Regno Unito e gli Stati Uniti collaboreranno per sviluppare computer quantistici rivoluzionari e accelerare la diffusione di questa tecnologia in settori come la sanità, la difesa e la finanza. Questo rafforzerà l'assistenza sanitaria.

La scoperta tradizionale di farmaci, che si basa sulla simulazione di un numero incalcolabile di interazioni molecolari, richiede anni e milioni di investimenti. I computer quantistici possono velocizzare enormemente questo processo, simulando le molecole in modo più accurato e rapido che mai. L'utilizzo di computer quantici farebbe sì che milioni di pazienti potrebbero ricevere più rapidamente trattamenti salvavita grazie a questo accordo innovativo.

La tecnologia quantistica sta già salvando vite, aiutando nello studio e nel trattamento dell'epilessia e della demenza o fornendo informazioni più

[2] Piattaforma per implementare la tecnologia di OpenAI su infrastrutture sovrane nel Regno Unito.

chiare sul cervello attraverso le scansioni. trasformando il futuro della sanità.

In base all'accordo, i due Paesi istituiranno una task force composta dai migliori ricercatori di Regno Unito e Stati Uniti per scoprire e accelerare innovazioni nelle tecnologie quantistiche. Verrà inoltre creato un programma di scambio a livello industriale per stimolare l'adozione in difesa, sanità, finanza ed energia. per mantenere i nostri Paesi sicuri, prosperi e in prima linea a livello globale.

- Salute & Ricerca scientifica

  - Creazione di programmi congiunti USA-UK per la *AI for Science*, incentrati su medicina di precisione, malattie croniche e oncologia. Laboratori automatizzati, nuovi dataset e scoperte scientifiche saranno al centro della collaborazione.
  - Scambio di standard, best practice e talenti tra istituzioni che regolano e ricercano AI nei due paesi.

- **Energia nucleare & Sicurezza energetica**

  Accelerazione delle procedure regolatorie per reattori nucleari civili: revisione dei progetti in due anni, licenza dei siti in un anno. Obiettivo per il Regno Unito di diventare completamente indipendente dal combustibile nucleare russo entro il 2028, producendo energia a livello nazionale, per garantire la sicurezza energetica.

  Collaborazione anche per la ricerca e lo sviluppo nella fusione nucleare, includendo l'uso dell'IA per accelerarne i progressi.

Impatti attesi

- Creazione di migliaia di posti di lavoro qualificati in tutto il Regno Unito, sia nella costruzione che nell'operatività (data centre, infrastrutture AI, ricerca).
- Rafforzamento del Regno Unito come *hub tecnologico globale*, specialmente nell'intelligenza artificiale, sicurezza, salute, ricerca quantistica.
- Accelerazione delle scoperte sanitarie e miglioramento nell'assistenza medica grazie a modelli AI migliori, dati più completi e capacità computazionale elevata.
- Maggiore sicurezza energetica, riduzione della dipendenza da fonti estere non stabili, grazie all'energia nucleare e allo sviluppo di tecnologie correlate.
- Accesso migliorato per imprese e comunità locali, con benefici economici diretti e indiretti (infrastrutture, formazione, sviluppo regionale).

Infine, grazie all'associazione del Regno Unito a **Horizon Europe**, il principale programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione, del valore di £80 miliardi per il 2021-2027, possono accedere a risorse, struttura, missioni, partenariati europei, aggiornamenti su notizie ed eventi. per sostenere la creazione e una migliore diffusione di conoscenze e tecnologie eccellenti, per stimolare la competitività e la crescita dell'UE.

ITALIAN TRADE AGENCY

References

- United Kingdom, (2025, April 28). *Science and Technology Framework*. GOV.UK. https://www.gov.uk/government/publications/science-and-technology-framework/science-and-technology-framework
- United Kingdom. (2025, June 23). *Digital and Technologies Sector Plan*. GOV.UK. https://www.gov.uk/government/publications/digital-and-technologies-sector-plan
- United Kingdom. (2025, June 23). *Industrial Strategy*. GOV.UK. https://www.gov.uk/government/publications/industrial-strategy
- United Kingdom. (2024, October 8). *Game-changing tech to reach the public faster as dedicated new unit launched to curb red tape*. GOV.UK. https://www.gov.uk/government/news/game-changing-tech-to-reach-the-public-faster-as-dedicated-new-unit-launched-to-curb-red-tape
- United Kingdom. (2025, June 23). *Industrial Strategy: Sector Definitions List*. GOV.UK. https://www.gov.uk/government/publications/industrial-strategy/industrial-strategy-sector-definitions-list
- UKRI. *Innovate UK*. UKRI. https://www.ukri.org/councils/innovate-uk/
- United Kingdom. (n.d.). *Boost for UK growth as start-up investment schemes extended*. GOV.UK. http://www.gov.uk/government/news/boost-for-uk-growth-as-start-up-investment-schemes-extended
- The White House. (2025, September 18). *President Trump Signs Technology Prosperity Deal with United Kingdom*. whitehouse.gov.

https://www.whitehouse.gov/articles/2025/09/president-trump-signs-technology-prosperity-deal-with-united-kingdom/

- British Business Bank. (n.d.). *National Security Strategic Investment Fund*. British Business Bank. https://www.british-business-bank.co.uk/finance-options/equity-finance/national-security-strategic-investment-fund

- European Commission / Research & Innovation. (n.d.). *Horizon Europe*. Research & Innovation. https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe_en